



**CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

**ADUNANZA DEL 12 NOVEMBRE 2008**

**DELIBERA N. 55**

**Oggetto: Approvazione Relazione di fine Consigliatura 2004-2008.**

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza,

- **visto** il D.P.C.M. 29.07.2004 relativo alla costituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Enpals;
- **visto** il D.P.R. 24.11.2003, n. 357 relativo all'emanazione del "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Enpals in attuazione dell'art. 43, comma 1, lettera c), della Legge 27.12.2002, n.289";
- **visto** in particolare l'art. 4 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, che prevede la predisposizione e l'approvazione delle linee di indirizzo per il piano pluriennale "di norma entro sei mesi dall'insediamento";
- **considerata** la delibera n.12 del 22.3.2005 di "Approvazione documento Piano Strategico pluriennale 2005-2008 e Linee di Indirizzo" e relativi aggiornamenti con delibere n.30 del 14.11.2006, n.36 del 13.3.2007 e n.45 del 18.3.2008;
- **preso atto** che il CIV è stato insediato il 29 settembre 2004 ed è scaduto il 29 settembre 2008 con proroga legale in scadenza il 14.11.2008;
- **preso atto** che alla fase preparatoria della relazione hanno partecipato con propri contributi: la Commissione Contributi-Prestazioni-Certificazioni, la Commissione Economico-Finanziaria e la Commissione Procedure Informatiche;



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA PER I LAVORATORI DELLO SPETTACOLO**

Viale Regina Margherita n. 206 - C.A.P. 00198 – Tel. n. 06854461 – Codice Fiscale n. 02796270581

**PRESIDENZA CIV**

- **su proposta** della Presidente;
- **per quanto di sua competenza;**
- **all'unanimità**

**DELIBERA**

di approvare il documento riguardante la Relazione finale di Consigliatura 2004-2008, nel testo allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante.

La presente delibera sarà pubblicata ai sensi dell'art. 34 della L. 20.3.1975, n. 70.

La Presidente  
Donatella Vercesi

**CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

**E.N.P.A.L.S.**

**RELAZIONE FINALE – CONSIGLIATURA 2004-2008**

**Approvata all'unanimità con  
Delibera n.55 del 12.11.2008**

## PREMESSA

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nominato con DPCM del 29 luglio 2004 è stato insediato il 29 settembre 2004 ed è scaduto il 29 settembre 2008, mentre la proroga legale è in scadenza il 14 novembre 2008.

E' composto dai Consiglieri: Donatella Vercesi (Presidente), Nicola Santangelo (Vice Presidente), Filiberto Bandini, Nicola Bruni, Massimo Cestaro, Giulio Del Bon, Bruno Fusco, Roberto Giovannini, Leonardo Grosso, Mario Macalli, Silvio Moretti e Gianfranco Seriola.

La sua attività si è svolta secondo quanto prescritto nel Regolamento di organizzazione e funzionamento redatto in attuazione del Decreto del Presidente della Repubblica n.357 del 24 novembre 2003, approvato il 14.12.2004, aggiornato su suggerimento del Ministero del Lavoro il 23 maggio 2006; le materie di competenza sono state definite dal suddetto DPR 357/03 e sviluppate come Linee di Indirizzo nel Piano Strategico Pluriennale 2005-2008 approvato con delibera n.12 del 22.3.2005. Il CIV ha effettuato, nell'arco del suo mandato, n.66 adunanze.

Allo scopo di rendere più efficace ed efficiente il suo lavoro il CIV ha istituito tra i suoi componenti Commissioni temporanee (con scadenze prefissate) o permanenti (valide per l'intero anno finanziario) con il compito di procedere, in via preliminare alle adunanze del CIV e su mandato del medesimo, all'esame di argomenti specifici. Attualmente le Commissioni sono tre.

**Commissione Economico-Finanziaria**, istituita con delibere del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 3 del 12 ottobre 2004, n. 35 del 30 gennaio 2007 e n. 44 del 15 gennaio 2008, è attualmente composta dai Consiglieri:

Nicola Bruni, (Coordinatore), Filiberto Bandini, Giulio Del Bon, Mario Macalli e Gianfranco Seriola. Supplenti i Consiglieri, Massimo Cestaro, Bruno Fusco, Leonardo Grosso, Silvio Moretti e Nicola Santangelo.

Stante la complessità del ruolo del CIV per le materie che fanno capo a questa Commissione il suo lavoro è stato particolarmente impegnativo ed ha comportato la necessità di 21 riunioni.

**Commissione Contributi-Prestazioni-Certificazioni**, istituita con delibere del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n.35 del 30 gennaio 2007 e n.44 del 15 gennaio 2008, è attualmente composta dai Consiglieri:

Massimo Cestaro (Coordinatore), Bruno Fusco, Roberto Giovannini, Leonardo Grosso, Mario Macalli, Silvio Moretti e Nicola Santangelo. Supplenti i Consiglieri: Filiberto Bandini, Nicola Bruni, Giulio Del Bon e Gianfranco Seriola.

Deriva dalla unificazione di due precedenti Commissioni "Entrate" e "Prestazioni" e si è riunita 8 volte nel periodo febbraio 2007-ottobre 2008.

**Commissione Procedure Informatiche**, istituita con delibere del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n.35 del 30 gennaio 2007 e n.44 del 15 gennaio 2008, è attualmente composta dai Consiglieri:

Gianfranco Seriola (Coordinatore), Nicola Bruni, Giulio Del Bon e Nicola Santangelo. Supplenti i Consiglieri Bruno Fusco, Leonardo Grosso, Mario Macalli e Silvio Moretti.

Si è ravvisata la necessità di questa Commissione in un momento successivo rispetto alle altre stante i cambiamenti in atto nelle procedure e nel Sistema Informatico dell'Enpals; si è riunita 5 volte nel periodo febbraio 2007-marzo 2008. Le adunanze delle Commissioni sono state adeguatamente preparate dai relativi Coordinatori con elaborati di proposte, approfondimenti preventivi (ecc. ecc.) e si sono normalmente concluse con relazioni verbali o scritte da presentare al CIV. Il CIV, nella sua relazione di fine consiliatura, ritiene che le Commissioni, durante il quadriennio 2004-2008 abbiano adempiuto all'impegno assunto con competenza, diligenza e tempestività ed in modo programmatico e collaborativo. Lo stesso apprezzamento è stato più volte manifestato dalla Presidenza dell'Ente, dal Direttore Generale e dal Collegio dei Sindaci.

## **AREA CONTRIBUTI-PRESTAZIONI-CERTIFICAZIONI**

Ai fini di una analisi delle attività svolte dal CIV nel quadriennio 2004-2008 appare opportuno ricordare la composizione della platea degli assicurati nonché del sistema delle imprese del settore spettacolo e quello dello sport.

In questo senso torna utile estrapolare alcuni passaggi contenuti nelle Linee di Indirizzo del Piano Strategico 2005-2008 del CIV al capitolo “Entrate” che così recitano: “la frammentazione dei settori, la discontinuità delle attività, la dimensione spesso esigua delle imprese e la loro polverizzazione sul territorio nazionale, sono fattori che caratterizzano la complessità della missione dell’Ente”; e ancora: “da un esame dei dati statistici emerge anche una situazione articolata a due facce: una, costituita da imprese di dimensioni consistenti, con occupazione prevalentemente stabile, che rappresenta uno scenario coerente relativamente al gettito contributivo per addetto, al numero delle giornate medie lavorate per anno, alla retribuzione media giornaliera ed al reddito annuo; una seconda faccia costituita da micro-imprese che impiegano lavoratori saltuariamente e che consegnano un dato non credibile sia per quanto riguarda il numero di giornate lavorate per anno, sia per il conseguente reddito annuo per addetto che risulta ben al di sotto della soglia di povertà.”.

A questa fotografia va aggiunto che la “seconda faccia” costituisce la larga maggioranza dell’intero settore e che proprio questo rappresenta la vera difficoltà nella quale opera l’ENPALS.

Una situazione così articolata ha reso necessario, dopo un lungo periodo di commissariamento, un impegno particolarmente intenso da parte del CIV e degli organi dell’Ente volto a migliorare l’efficacia e l’efficienza dell’attività nei suoi diversi profili operativi (adempimenti contributivi e relativo controllo, tempi di erogazione dei trattamenti pensionistici, comunicazione con gli utenti ecc.).

Così come è stato indispensabile migliorare il servizio ispettivo modificandone l’organizzazione, inserendo verifiche mirate e incrementando il numero degli ispettori di 18 unità. Inoltre è stata confermata, migliorandola, la convenzione con la SIAE, che, essendo presente in modo capillare a livello nazionale, ha la possibilità di raggiungere anche quelle imprese, con una certa propensione all’evasione ed all’elusione contributiva, non stabilmente strutturate sullo stesso territorio e pertanto rintracciabili con difficoltà.

Naturalmente non può considerarsi efficiente ed efficace una azione di controllo se essa non è accompagnata anche da una adeguata e contestuale azione improntata al “servizio”. Da questo punto di vista la condizione dell’Ente risultava forse la più critica, anche a fronte dei ritardi accumulati negli anni relativamente alle esigenze di informatizzare le proprie funzioni, garantendo qualità e tempestività dei servizi erogati.

In questo senso sono utili due considerazioni: la prima riguarda il fatto che, quando per anni, dal mondo della politica e da organi di Governo, a più riprese, si è manifestato l’orientamento allo scioglimento dell’Ente, si è prodotta, inevitabilmente, una condizione di stallo su qualsiasi azione di rinnovamento e

cambiamento nelle attività di istituto; la seconda, è che proprio la ricostituzione degli organismi istituzionalmente previsti ha consentito di informare le attività dell'Ente al criterio della qualità "percepita" al di fuori di esso, superando il concetto della qualità "erogata", improntata, invece, ad una mera valutazione interna all'Ente.

Su questo sostanziale cambiamento di impostazione il CIV ha svolto forse la sua azione più incisiva, essendo, per sua costituzione, rappresentativo delle parti sociali, direttamente interessate alla qualità del servizio, avendo prioritariamente l'obbligo di rispondere del loro operato ai propri associati.

In questo quadro è stata di rilevante importanza l'azione condotta proprio sul versante della informatizzazione dei sistemi, che ci consente oggi di evidenziare risultati significativi, riscontrabili nella loro interezza nell'"Area informatica" di questo documento, ma di cui è utile sottolineare alcuni aspetti.

I servizi erogati dall'Ente (agibilità, denuncia contributi, immatricolazione delle imprese, delle attività e dei lavoratori, rilascio del libretto di lavoro) sono fruibili in modalità telematica anche tramite gli sportelli SIAE. Relativamente alle imprese, la telematizzazione dei servizi, a regime dal gennaio 2008, comporterà l'eliminazione della modulistica cartacea e, per quanto riguarda gli assicurati, tutte le procedure relative all'area pensioni sono state informatizzate e l'obbligo delle denunce mensili in modalità telematica a partire da gennaio 2008, sta contribuendo alla riduzione delle pensioni provvisorie ed alla verifica, in tempo reale, dell'effettiva posizione assicurativa (diritto e misura della pensione).

Quelle elencate, sono solo alcune innovazioni che vanno nella direzione del concetto di "qualità percepita".

In particolare è sul versante della riduzione dei tempi di erogazione delle pensioni che si possono registrare progressi importanti, assunto che questo aspetto è la missione centrale dell'Ente e rappresenta quindi un parametro fondamentale per la valutazione dell'efficienza dell'Ente stesso. Complessivamente, la riduzione dei giorni di giacenza e di erogazione delle pensioni (vecchiaia, anzianità, invalidità e superstiti) nel periodo considerato – 2003/2007 – sono mediamente abbattuti di circa 2/3 (due terzi): dai 121 giorni del 2003 ai 49 giorni del 2007 per le pensioni di anzianità, dai 105 ai 38 per la vecchiaia, dai 164 ai 56 per l'invalidità. Come indicato anche dal CIV si è ridotta drasticamente la giacenza di pensioni provvisorie e ricostituzione liquidandone 2500 nell'ultimo triennio così come i supplementi giacenti ad inizio 2004 di 1754 pratiche sono arrivati alla fine del 2007 a 783.

Naturalmente, in questo quadro, deve essere opportunamente valorizzato il ruolo delle diverse Direzioni che hanno sostenuto la spinta al rinnovamento.

Analoghe considerazioni possono essere fatte sul tema, particolarmente complesso, attinente ai residui attivi. Fermo restando l'effetto distorsivo di tale voce nella struttura del bilancio – tema più volte ripreso dal CIV e oggi affrontato positivamente come illustrato in termini completi nell'"Area economico-finanziario" di questa relazione – è stata utile anche l'indagine, promossa dallo stesso CIV, per verificare, nel concreto, l'individuazione (qualità e quantità) dei

soggetti debitori nei confronti dell'Ente e le aree, sia settoriali che territoriali, alle quali rivolgere le opportune attenzioni avviando così un confronto tra i dati di bilancio e i database dell'Ente e fornendo una strumentazione utile anche per informare l'indirizzo del servizio ispettivo.

Il CIV ha ritenuto altresì, in quanto organo di rappresentanza sociale, di potere e dovere svolgere un'azione di sostegno generale ai settori dello spettacolo e dello sport perché connotati da specificità assolutamente particolari che possono talora sfuggire al legislatore.

Così è stato nel caso (solo l'ultimo in ordine di tempo) del comma 188 della Legge Finanziaria 2007, che rappresenta proprio l'esempio di come, sulla base di una conoscenza parziale e superficiale, si sia preteso di legiferare per l'intero settore, naturalmente molto più vasto e molto più complesso.

Ma al di là del merito, è importante ricordare che il CIV, in quel caso, ha elaborato una propria posizione univoca (cosa che, considerando la diversità degli interessi rappresentati, è di per sé un valore perché fondato esclusivamente sul criterio della competenza) diventando così, indipendentemente dal risultato, un soggetto "attivo" sia per il settore, sia per gli interlocutori istituzionali.

Così come il CIV è stato soggetto attivo nel promuovere l'incontro tra gli Uffici dell'Ente e i Patronati accreditati. In effetti, nelle "Linee di Indirizzo" i Patronati sono stati individuati quale "linea di front-end" rispetto alla platea degli assicurati. Anche in quel caso l'iniziativa si è dimostrata utile, anzitutto per riannodare un dialogo e rivitalizzare accordi precedentemente intervenuti e mai applicati, per responsabilità non imputabili ad una sola parte.

In tempi più recenti è stata deliberata dal CIV una azione tesa a favorire il dialogo tra le grandi imprese di produzione audiovisiva e le organizzazioni sindacali del settore, per affrontare il tema degli appalti che è il metodo ormai diffuso per la realizzazione di prodotti cine-audiovisivi. Obiettivo dell'iniziativa, peraltro contenuto in una delibera e nella lettera inviata alle parti, era quella di apprendere dai soggetti direttamente interessati le eventuali difficoltà operative e valutare se vi potessero essere eventuali interventi dell'Ente tesi a favorire il rapporto tra aziende, lavoratori e l'ENPALS.

Questa iniziativa, avviata ma non conclusa, potrà essere utilmente ripresa nella prossima consiliatura.

Un altro obiettivo è importante ricordare anche se, pur essendo stato assunto dal CIV con particolare interesse, non ha avuto poi alcuna conseguenza pratica. Esso riguarda il rapporto tra i giovani e la previdenza pubblica. E' forse utile ricordare due passaggi contenuti nelle "linee programmatiche": "...C'è quindi una diffusa pratica di elusione contributiva ...problema questo di ben difficile soluzione, vista la connivenza fra i due soggetti interessati (uno con volontà autonoma, l'altro con dichiarazione indotta ...)". Sulla base di questa considerazione il CIV ha provato ad individuare una possibile azione, così descritta: "... Si ritiene inoltre opportuno procedere ad incontri con gli studenti degli istituti preposti alla formazione artistica e tecnica (studiando un'opportuna estensione agli sportivi) per una proposta di azione conoscitiva relativa alle finalità della previdenza pubblica". "...l'attività



lavorativa in questi settori è praticata e percorsa dai lavoratori più giovani tanto “individualmente” quanto “saltuariamente” ...è la fascia di lavoro maggiormente esposta alla pratica del sommerso, al compromesso ed allo scambio tra occasione di lavoro ed evasione previdenziale...”

Si ritiene che tale iniziativa debba essere ripresa nella prossima consiliatura perché una corretta informazione ai giovani può realizzare due obiettivi importanti: in generale, consentire un rapporto più diretto e concreto tra cittadini ed istituzioni; in particolare, evitare situazioni di vera e propria povertà di persone che, pur avendo lavorato a lungo, finiscono per trovarsi con pensioni esigue e ciò, a maggior ragione, anche in relazione ai nuovi sistemi di calcolo dei trattamenti pensionistici che interessano direttamente le nuove generazioni.

## **AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

### **RESIDUI ATTIVI**

Il Consiglio di Indirizzo e di Vigilanza, nelle Linee di Indirizzo – Piano Strategico pluriennale 2005-2008, ha valutato «...eccessivo...» l'ammontare dei residui attivi dell'ENPALS, ed ha invitato l'Ente ad individuare gli strumenti da attivare per realizzare l'obiettivo del «..progressivo ridimensionamento della massa dei residui in modo da raggiungere, nell'ambito di un triennio, livelli fisiologici degli stessi...».

Nel «Primo Aggiornamento delle Linee di indirizzo – Piano Strategico pluriennale 2005-2008», il CIV ha richiesto sia un ulteriore rafforzamento delle iniziative finalizzate ad accrescere la capacità di controllo nei confronti delle imprese totalmente o parzialmente inadempienti, sia l'attivazione di più incisive modalità di recupero, sia la necessità di avviare un controllo globale dei residui attivi iscritti in Bilancio con relativo programma di recupero<sup>1</sup>.

La Commissione su mandato del CIV e tenuto conto dei suggerimenti, proposte e raccomandazioni esposte nelle Linee di Indirizzo, ha monitorato durante il suo mandato l'andamento dei residui attivi, procedendo pertanto ad un dettagliato esame dell'elenco dei residui attivi, allegati ai Rendiconti, al fine di evidenziare la composizione degli stessi per anno di accertamento.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI PER I RESIDUI ATTIVI NEL QUADRIENNIO 2004-2008**

La situazione dei residui attivi contributivi nel periodo 2004-2008 viene raffrontata con le entrate contributive accertate per il medesimo periodo, rilevando la riduzione della percentuale di incidenza dei residui attivi (entrate accertate e non riscosse) rispetto alle entrate contributive accertate; pertanto si ritiene apprezzabile il risultato ottenuto nel perimetro residui attivi.

---

<sup>1</sup> *Primo Aggiornamento delle "Linee di Indirizzo - Piano Strategico pluriennale 2005-2008" approvato dal CIV con delibera n. 30 del 14 novembre 2006*

**Residui attivi contributivi**  
(dati in milioni di Euro al 31 dicembre)

<i>Fondo pensioni</i>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<i>Fondo pensioni lavoratori spettacolo</i>	346,4	372,2	443,3	397,6
<i>Fondo pensioni sportivi professionisti</i>	51,3	51,2	46,2	43,0
<b>TOTALE</b>	<b>397,7</b>	<b>423,4</b>	<b>489,5</b>	<b>440,6</b>

**Entrate contributive accertate**  
(dati in milioni di Euro)

<i>Fondo pensioni</i>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<i>Fondo pensioni lavoratori spettacolo</i>	783,4	868,3	909,6	987,3
<i>Fondo pensioni sportivi professionisti</i>	71,1	83,6	86,0	98,9
<b>TOTALE</b>	<b>854,5</b>	<b>951,9</b>	<b>995,6</b>	<b>1.086,2</b>

Confrontando l'ammontare dei residui attivi contributivi (entrate accertate e non riscosse) con il totale delle entrate contributive accertate per ciascun anno, si determinano le percentuali di incidenza che vengono riportate nel quadro sinottico.

**QUADRO SINOTTICO DELLE PERCENTUALI DI INCIDENZA**

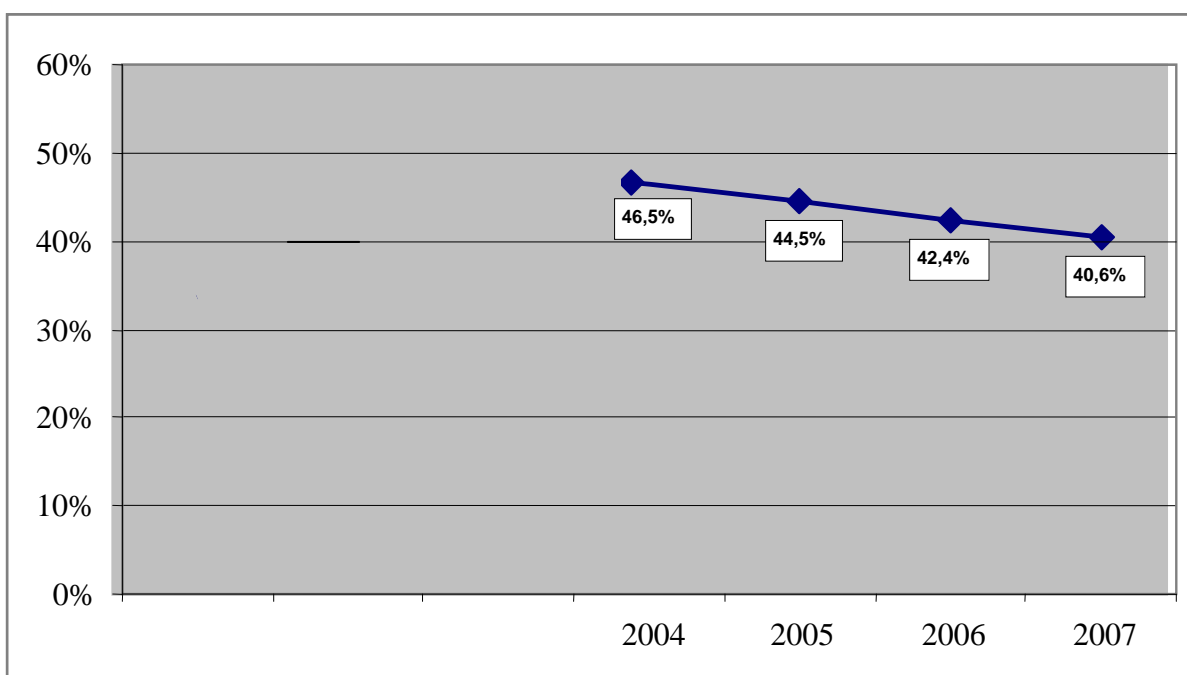
<i>Fondo pensioni</i>	<b>2004</b>			<b>2005</b>			<b>2006</b>			<b>2007</b>		
	<i>Residui</i>	<i>Contributi</i>	<i>% inc.</i>	<i>Residui</i>	<i>Contributi</i>	<i>% inc.</i>	<i>Residui</i>	<i>Contributi</i>	<i>% inc.</i>	<i>Residui</i>	<i>Contributi</i>	<i>% inc.</i>
<i>Fondo pensioni lavoratori spettacolo</i>	346,4	783,4	<b>44,22%</b>	372,2	868,3	<b>42,87%</b>	443,3	909,9	<b>48,72%</b>	397,6	987,3	<b>40,27%</b>
<i>Fondo pensioni sportivi professionisti</i>	51,3	71,1	<b>72,15%</b>	51,2	83,6	<b>61,24%</b>	46,2	86	<b>53,72%</b>	43	98,9	<b>43,48%</b>
							- 67,6 <sup>2</sup>					
<b>TOTALE</b>	<b>397,7</b>	<b>854,5</b>	<b>46,54%</b>	<b>423,4</b>	<b>951,9</b>	<b>44,48%</b>	<b>421,90</b>	<b>995,9</b>	<b>42,36%</b>	<b>440,6</b>	<b>1.086,20</b>	<b>40,56%</b>

<sup>2</sup> Contributi relative a novembre 2006 incassati nei primissimi giorni del 2007

Il rapporto percentuale tra la misura dei residui attivi contributivi ed il totale accresciuto delle entrate contributive dell'Ente evidenzia nell'ultimo quadriennio la costante diminuzione dell'incidenza dei residui rispetto ai contributi di competenza accertati nell'anno.

La percentuale di incidenza, infatti, passa dal 46,5% del 2004 al 40,6% del 2007 (cfr. grafico seguente).

**Incidenza dei residui attivi contributivi al 31.12 sui contributi di competenza accertati nell'anno**  
(in misura percentuale)



L'attività svolta di monitoraggio e controllo sui «residui attivi» ha consentito l'esposizione nel bilancio della posta contabile «Residui Attivi» più aderente alla concreta esigibilità dei crediti relativi.

## **INESIGIBILITA' DEI RESIDUI ATTIVI**

La composizione dei residui attivi rilevata ha consentito di accertare l'esistenza dei residui attivi relativi ad anni pregressi (dal 1980 in poi) per i quali l'Ente è stato invitato ad una verifica sulla loro effettiva esigibilità in quanto gli stessi potevano riferirsi anche a non corrette contabilizzazioni, a crediti nei confronti di soggetti falliti e a crediti prescritti.

I suggerimenti sono stati accolti dall'Ente che, ai sensi del «Regolamento di inesigibilità dei crediti» adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 63 dell'11 ottobre 2006 e modificato con successiva delibera n. 97 del 29 gennaio 2008, ha dichiarato la inesigibilità di crediti per contributi, trattenute di pensionati in attività e oneri accessori relativi alla Gestione Spettacolo e alla Gestione Sportivi Professionisti per le causali di seguito indicate:

Codici causali per «inesigibilità definitiva»

2.1 - Estinzione persona giuridica debitrice dell'Ente

2.2 - Morte della persona fisica debitrice dell'Ente

2.4 - Erroneo Accertamento per avvenuto incasso

2.5 - Somme non più dovute all'Ente a seguito di diversi orientamenti amministrativi sopravvenuti

2.7 - Erronea o duplicata registrazione contabile

Codici causali per «inesigibilità temporanea»

1.1 - Stato di irrecuperabilità temporanea per insolvibilità del debitore

1.2 - Stato di irrecuperabilità temporanea per irreperibilità del debitore

Si riporta di seguito quadro sinottico dei residui attivi complessivamente dichiarati inesigibili nel periodo 2004-2007 con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente e loro approvazione definitiva da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

**Quadro sinottico delibere CdA «inesigibilità crediti»**

<b>Delibera CdA</b>	<b>Crediti contributivi e accessori dichiarati inesigibili</b>	<b>Crediti da gestione immobili dichiarati inesigibili</b>
Delibera CdA n. 64 del 25/10/2006 - irrecuperabilità definitiva - irrecuperabilità temporanea	€ 30.741.170,07 € 1.449.740,64	
Delibera CdA n. 65 del 25/10/2006 - irrecuperabilità definitiva - irrecuperabilità temporanea	€ 4.203.517,96 € 7.851.384,75	
Delibera CdA n. 81 del 30/05/2007 - irrecuperabilità definitiva - irrecuperabilità temporanea	€ 25.386.336,14 € 1.143.172,22	
Delibera CdA n. 82 del 30/05/2007 - irrecuperabilità definitiva - irrecuperabilità temporanea	€ 2.209.152,68 € 39.853,51	
Delibera CdA n. 92 del 30/11/2007 - irrecuperabilità definitiva - irrecuperabilità temporanea		€ 687.964,41 € -
<b>TOTALE CREDITI DICHIARATI INESIGIBILI</b>	<b>€ 73.024.327,97</b>	<b>€ 687.964,41</b>

## ISTITUZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Al fine di attenuare le eventuali incertezze sulla concreta esigibilità dei residui attivi il CIV ha richiesto all'Ente la istituzione di un «Fondo svalutazione crediti» sia nei Rendiconti Preventivi sia nei Rendiconti Consuntivi; l'Ente ha aderito alla richiesta esponendo nei Rendiconti Preventivi 2007 e 2008 nonché nel Rendiconto Consuntivo 2007 il «Fondo svalutazione crediti».

Si espone l'ammontare del «Fondo svalutazione crediti» acceso nello «Stato Patrimoniale» allegato ai Rendiconti dell'Ente e controbilanciato nel «Conto Economico» dall'accantonamento a titolo di «Svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti».

	<b>Preventivo 2007</b>	<b>Consuntivo 2007</b>	<b>Preventivo 2008</b>
Fondo svalutazione crediti	€ 38.600.000,00	€ 57.207.747,64	€ 57.207.747,64

## RESIDUI PASSIVI

E' stato esaminato l'ammontare rilevante dei residui passivi relativi al «Contributo di Solidarietà di cui all'art.25 della Legge 28 febbraio 1986 n. 41» pari a € 189,7 milioni ed afferente le gestioni antecedenti al 2003. Infatti, l'obbligo relativo al «contributo di solidarietà» di cui all'art. 25 della Legge 28.02.1986 n. 41, era cessato dall'1 gennaio 2003, ma per il periodo pregresso continuava ad essere esposta tra i residui passivi la posta «Contributo di Solidarietà art. 25 L. 41/1986» per le somme relative agli anni precedenti la cui persistenza nella struttura del Bilancio Consuntivo violava i principi informativi più elementari e peraltro inderogabili a cui bisogna uniformarsi nella redazione del Bilancio Consuntivo.

Si è pertanto evidenziata l'opportunità di un intervento del legislatore al fine di una regolarizzazione della materia, relativa al periodo pregresso ante 2003, consistente nella «cancellazione» del debito dell'Enpals nei confronti del creditore Inps.

Il legislatore è intervenuto in tal senso e con il comma 592 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) annullando il debito dell'Enpals nei confronti dell'Inps relativo al Contributo di Solidarietà art. 25 L. 41/1986 per gli anni antecedenti al 2003.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENPALS con delibera n. 79 del 18 aprile 2007, in applicazione a quanto disposto dal legislatore, ha apportato la variazione in diminuzione dei residui passivi del Bilancio 2007 dell'importo complessivo di € 189.697.896,12.

## INVESTIMENTI

Il Piano Strategico pluriennale 2005-2008 – Linee di Indirizzo prevede che l'ENPALS nell'impiego delle risorse disponibili debba agire in un contesto normativo e regolamentare improntato alla prudenza ed alla sana gestione configurandosi come un investitore prudentiale, non speculativo, con orizzonte temporale di medio – lungo periodo e con una elevata avversione al rischio.

Il CIV per l'intero quadriennio ha ricevuto informazioni periodiche dall'advisor nominato dall'ENPALS, sugli investimenti dell'Ente rilevando la loro coerenza con gli indirizzi deliberati ed apprezzando il disinvestimento in ondi edge<sup>3</sup> nell'esercizio 2007, per il successivo reinvestimento nell'anno 2008 in titoli ed obbligazioni in tal modo contenendo «i potenziali rischi sistemici e operativi associati all'attività degli hedge funds».

## RIPARTIZIONE PROVENTI FINANZIARI TRA LA GESTIONE LAVORATORI SPETTACOLO E LA GESTIONE SPORTIVI PROFESSIONISTI

La Commissione, su mandato specifico del CIV, è stata interessata anche alla questione riguardante sia la ripartizione dei proventi finanziari relativi agli investimenti, sia la ripartizione degli interessi attivi e delle imposte, tra la gestione lavoratori dello spettacolo e la gestione sportivi professionisti.

La Commissione, dopo numerosi incontri e riflessioni con le parti interessate, ha proposto al CIV, la definizione dei «Criteri per la ripartizione di investimenti, interessi attivi, imposte» tra la gestione Lavoratori dello Spettacolo e la Gestione Sportivi Professionisti.

Il CIV con Ordine del Giorno del 5 ottobre 2006 ha stabilito quanto segue: «.....Sulla «scorta delle risultanze dei bilanci e preso atto di quanto relazionato dal Coordinatore «della Commissione economico-finanziaria, il C.I.V. ritiene opportuno considerare definitivi «i criteri e le conclusioni esposti nella relazione al Bilancio di previsione 2005, i quali «facevano riferimento alla consistenza anno per anno, a partire dall'anno 2003, degli «avanzi patrimoniali dei rispettivi fondi. Sempre per quel che riguarda la ripartizione «degli investimenti il C.I.V. ritiene inoltre di confermare, sia per l'anno in corso che per «eventuali future necessità, i criteri esposti nell'allegato tecnico della nota preliminare al «bilancio di previsione 2006, i quali tengono conto dell'avanzo patrimoniale dei due fondi «risultante dall'ultimo Bilancio consuntivo approvato, al netto dei residui attivi dichiarati «inesigibili. Infine, per quel che riguarda la ripartizione degli interessi attivi su mutui, «depositi, conti correnti e la ripartizione

---

<sup>3</sup> I fondi hedge hanno l'obiettivo di produrre rendimenti costanti nel tempo, con una bassa correlazione rispetto ai mercati di riferimento, attraverso però investimenti singolarmente ad alto rischio, ma con possibilità di ritorni molto fruttuosi.

Sono contraddistinti dal numero ristretto di soci partecipanti e dall'elevato investimento minimo richiesto. Sono soggetti ad una normativa che per quanto riguarda la prudenza, è più limitata rispetto a quella che vincola gli altri operatori finanziari.



delle spese per imposte tasse e tributi, il CIV. «ritiene di confermare i principi esposti nella relazione al Bilancio consuntivo 2005».

L'Ordine del Giorno del CIV del 5 ottobre 2006 è stato monitorato, esercizio per esercizio, per verificare la sua applicazione.

## **SISTEMA DELLE RILEVAZIONI**

Il Piano Strategico pluriennale 2005-2008 – Linee di Indirizzo segnala la esigenza di procedere all'adeguamento del sistema contabile dell'ENPALS tenuto conto del regolamento di contabilità da emanare ai sensi del d.p.r. 97/2003 e della conseguente introduzione di un sistema di contabilità economico - patrimoniale.

L'attuazione della nuova struttura del bilancio, articolata per centri di responsabilità, in applicazione del DPR 97/2003 e del Regolamento di contabilità adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 71 del 7.12.2006 è stata verificata e si è potuto accertare che L'Ente, già dal Rendiconto Generale anno 2006, in applicazione sia del d.p.r. 97/2003 sia dell'art. 29 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ha predisposto e sottoposto all'esame del CIV il documento composto dal conto di bilancio, che secondo quanto previsto dal successivo art. 30 del Regolamento si articola in due parti: il rendiconto finanziario decisionale (allegato n. 9 al D.P.R. 27.2.2003 n. 97) e il rendiconto finanziario gestionale (allegato n. 10 al D.P.R. 27.2.2003 n. 97), ed è altresì composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

Al Rendiconto Generale sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei Sindaci, nonché la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

Il CIV rileva, comunque, che l'adeguamento sia al nuovo processo contabile, sia alla predisposizione dei relativi documenti come stabiliti dal d.p.r. 97/2003 è stata effettuata dagli organi amministrativi con non pochi sforzi. Ma l'impulso dato dagli organi di Vigilanza e di Controllo ha consentito agli uffici competenti di avvicinarsi all'applicazione dei principi «sovrani» della «competenza economica» e della «competenza finanziaria» che sovrintendono la redazione sia delle scritture contabili sia dei rendiconti.

## **SISTEMA DI CONTROLLO**

Il Piano Strategico pluriennale 2005-2008 – Linee di Indirizzo segnala la esigenza di introdurre altre logiche e strumenti di controllo e, in particolare, il sistema di controllo di gestione cioè la misurazione dei risultati economici complessivi e parziali della gestione al fine di effettuare analisi sulla gestione ed esprimere valutazioni finalizzate a prendere decisioni riguardanti la gestione stessa.

Il CIV ha vigilato sulla fase di «sperimentazione» dei sistemi di controllo, fase

avviata nell'anno 2006 ed ha osservato che solo nel corso del 2007 è stato elaborata e messa a regime una procedura di rilevazione, trasmissione ed analisi dei costi dei vari servizi dando avvio ad un «sistema di controllo di gestione» che a chiusura del prossimo bilancio consuntivo permetterà la redazione di un Rapporto di Gestione per la valutazione dei costi dei vari servizi.

## **OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEL PATRIMONIO «IMMOBILIARE “SCIP 1” E “SCIP 2”**

La Commissione ha proceduto ad un attento esame del percorso attuativo del processo di dismissione del patrimonio immobiliare dell'Enpals e delle conseguenti operazioni di cartolarizzazione degli immobili informando puntualmente e dettagliatamente il CIV sia sulla normativa di riferimento, sia sugli immobili dell'ENPALS interessati all'operazione.

Ha inoltre esposto al CIV le risultanze del rendiconto sia della prima operazione di dismissione di immobili (SCIP1) avvenuta nell'anno 2001, sia della seconda operazione di dismissione di immobili (SCIP2) avvenuta nell'anno 2002 ed è stata evidenziata la necessità di richiedere all'Ente:

- di procedere ad un «allineamento» delle poste patrimoniali attraverso una esatta ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, distinguendo, peraltro, il patrimonio di proprietà da quello cartolarizzato;
- di procedere ad un «allineamento» tra le poste finanziarie, economiche e patrimoniali, afferenti le operazioni di cartolarizzazione, esposte nei rendiconti dell'Ente e le risultanze dei procedimenti di cartolarizzazione.

Il CIV ha rilevato che la richiesta ha avuto attuazione nel Rendiconto Generale 2007 attraverso i criteri di valorizzazione e le tecniche di contabilizzazione proposte e condivise nel parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – Ufficio VIII del 4 luglio 2008.

L'Ente, pertanto, nel Rendiconto Generale anno 2007:

- ha finalmente «allineato» il valore del patrimonio immobiliare dell'Ente risultante dalle scritture contabili, escludendo ovviamente gli immobili inseriti nelle procedure di cartolarizzazione Scip 1 e Scip 2. La valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, distinguendolo tra immobili istituzionali e immobili destinati alla vendita, è stata effettuata applicando i coefficienti ICI dei fabbricati e dei terreni. L'operazione ha comportato la determinazione di un valore complessivo € 43.952.226,99 costituito sia dagli immobili istituzionali per un valore complessivo di € 32.311.372,65, sia dagli immobili destinati alla vendita per un valore complessivo di € 11.640.854,34, prospettando l'esatta composizione del patrimonio immobiliare dell'Ente e la prudenziale valutazione dello stesso;
- ha «allineato» gli importi versati dal MEF *per gli immobili oggetto di cartolarizzazione*, che al momento costituiscono crediti da contabilità speciale

– cartolarizzazione immobili, *alle risultanze del* conto corrente n. 20366 intestato all'Enpals presso la Tesoreria Centrale della Banca d'Italia, *il cui saldo ammontante* complessivamente a € 84.435.220,08 è iscritto tra i «Residui attivi»;

- nei conti d'ordine dello Stato Patrimoniale dell'anno 2007 è stato iscritto l'importo di € 9.846.303,93 che corrisponde al valore degli immobili inseriti nei decreti di cartolarizzazione Scip 1 e Scip 2 ma per i quali, alla data del 31 dicembre 2007, non era ancora avvenuta la compravendita.

Il CIV, pertanto, al termine del quadriennio 2004 - 2008 esprime soddisfazione per il risultato raggiunto tenuto conto che nelle scritture contabili dell'Ente e conseguentemente nel Rendiconto Generale anno 2007 risultano «allineati» sia il valore dei terreni e fabbricati costituenti il patrimonio immobiliare dell'Ente residuo dopo le operazioni di cartolarizzazione, sia i valori patrimoniali, finanziari ed economici derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione SCIP1 e SCIP2.

## **AMMORTAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE**

Il CIV osserva che l'operazione di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, suggerita dalla Commissione, ha consentito all'Ente, tra l'altro ed in conformità al parere del Ragioniere Generale dello Stato, di sottoporre alla procedura di ammortamento i soli immobili «destinati ad uso istituzionale».

Nel Rendiconto Generale anno 2007, pertanto, sul valore degli immobili istituzionali, determinato con i criteri già descritti (coefficienti ICI), pari a € 32.311.372,65 è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 2 %. Conseguentemente la quota di ammortamento esposta nel conto economico e nel correlato fondo di ammortamento nello stato patrimoniale è di € 646.227,45 (€ 32.311.372,65 x 2%).

Si esprime soddisfazione anche per la realizzazione dell'ulteriore obiettivo della esatta applicazione dei criteri di determinazione dell'ammortamento del patrimonio immobiliare dell'Ente.

## **INVENTARIO**

In sede di esame delle risultanze dell'operazione di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, il CIV ha deciso di chiedere all'Ente la stesura dell'inventario del patrimonio immobiliare redatto ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. n. 97 del 27/2/2003, aggiornato secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 54 del d.p.r. 97/2003. La richiesta era finalizzata sia al rispetto da parte dell'Ente dell'obbligo della inventariazione dei beni immobili e mobili di proprietà, sia per avere contezza della consistenza effettiva del patrimonio immobiliare dell'ENPALS (istituzionale e non) nonché dei beni mobili, onde riconciliarli con i valori esposti nella situazione Patrimoniale allegata al Bilancio Consuntivo.

La richiesta ha avuto attuazione limitatamente ai beni immobili ed ha consentito di realizzare l'allineamento dei valori del patrimonio immobiliare dell'Ente sia nelle scritture contabili e nel Rendiconto Generale 2007 come già precisato, sia nell'inventario del patrimonio immobiliare dell'Ente; le operazioni di inventariazione saranno completate, relativamente ai beni mobili, nell'esercizio 2008.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI NEI RENDICONTI PREVENTIVI E CONSUNTIVI**

Il CIV ha svolto un lavoro teso alla risoluzione delle problematiche sopra illustrate, proponendo suggerimenti all'Ente che sono stati applicati sia nella contabilizzazione di particolari accadimenti, sia di riflesso nella redazione dei rendiconti preventivi e consuntivi. Ciò ha consentito all'Ente di realizzare risultati interessanti e soddisfacenti sia nel sistema delle rilevazioni, sia nella proposizione di Rendiconti da sottoporre all'approvazione degli organi competenti, maggiormente allineati alla gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'ENPALS.

Il CIV, doverosamente, deve segnalare gli interessanti e significativi risultati di gestione succedutisi nel quadriennio 2004 – 2008, realizzati dall'ENPALS.

## **QUADRO SINOTTICO DEI RISULTATI DI GESTIONE 2004-2008**

	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Avanzo finanziario di competenza	-€ 39,46	€ 115,91	€ 107,71	€ 278,23
Avanzo di amministrazione	€ 571,47	€ 652,11	€ 730,81	€ 1.169,86
Consistenza di cassa	€ 513,26	€ 447,68	€ 458,58	€ 751,00
Avanzo economico	€ 205,21	€ 249,08	€ 177,77	€ 399,49
Avanzo patrimoniale	€ 1.034,34	€ 1.283,43	€ 1.455,98	€ 1.876,84

## **AREA SISTEMA INFORMATICO**

L'obiettivo iniziale, fin dall'insediamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di questo Ente in materia di Sistema Informativo, è stato fissato nell'ottimizzazione dei livelli di efficienza, erogando servizi migliori per i cittadini e le aziende, innalzando i livelli di qualità, efficienza e trasparenza.

Il presupposto comune a questo obiettivo è la qualità della informazione, scambiata ed elaborata, utilizzata nelle transazioni tra cittadino e Pubblica Amministrazione ma anche tra i diversi Enti della Pubblica Amministrazione.

Per realizzare la "riforma elettronica" si è puntato inizialmente in un'opera di pulizia dei dati e di riorganizzazione/razionalizzazione delle loro architetture, che ne ha permesso un utilizzo efficace e trasversale ai processi amministrativi ed ai servizi che coinvolgono più amministrazioni.

In tal senso le innovazioni di sistema e tecnologica sono state considerate come l'unica strada per condurre l'Enpals ad offrire servizi di qualità ed efficienza nell'attuazione delle politiche pubbliche, riducendo al contempo la spesa per i contribuenti.

Il Piano Strategico Pluriennale 2005-2008, Linee di Indirizzo e le successive delibere di aggiornamento, n. 36 del 13 marzo 2007 e n. 45 del 18 marzo 2008, tengono conto di una serie di considerazioni:

- ✓ La fotografia iniziale del Sistema Informativo dell'Enpals;
- ✓ Il grado di raggiungimento dei risultati conseguiti dall'Enpals in relazione alle iniziali linee strategiche pluriennali;
- ✓ Le tendenze in atto nel Settore Pubblico, relativamente alla adozione di procedimenti basati sulle tecnologie digitali non più come aggiuntivi di quelli tradizionali ma come sostitutivi;
- ✓ L'approvazione del documento "Verso il sistema nazionale di e-Government" e la conseguente individuazione degli obiettivi strategici.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, su suggerimento della Commissione, ha indicato agli Organi competenti dell'Enpals la strada da percorrere, al fine del raggiungimento dei livelli di qualità fissati nel Piano Strategico Pluriennale 2005 – 2008 e in particolare l'integrazione tra gli obiettivi annualmente assegnati ai dirigenti e la Direzione Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, un diverso coinvolgimento delle società che assicurano il presidio e lo sviluppo delle applicazioni ed un rinnovato impegno verso l'utilizzo proattivo delle tecnologie per migliorare l'agire dell'amministrazione.

I risultati ed i servizi telematici oggi offerti dall'Enpals delineano un percorso di miglioramento della qualità e di incremento di efficienza ed efficacia delle strutture dell'Ente, basato su un approccio del tutto nuovo alle tecnologie informatiche: un approccio che vede l'utente e non più gli atti amministrativi, come soggetto fondamentale ed attivo del processo di erogazione dei servizi.

A partire dalla qualità dei dati, il percorso individua ulteriori passi che ne sono il naturale completamento: pulizia dei dati, riorganizzazione/razionalizzazione delle

basi di dati, integrazione dei processi amministrativi e dei servizi che coinvolgono più amministrazioni.

Il grado di attuazione dei principi suesposti ed il relativo conseguimento degli obiettivi strategici, indicati nel Piano Strategico Pluriennale 2005 – 2008 e nelle delibere di Aggiornamento delle linee di Indirizzo sul Sistema informativo dell'Enpals è stato quasi completo, tra l'altro il conseguimento degli obiettivi – in taluni casi al di sopra delle aspettative (es: denuncia telematica, alfabetizzazione informatica dei dipendenti, dematerializzazione) – sono stati conseguiti senza risorse aggiuntive, basandosi sull'assunto che le ulteriori risorse possono essere affidate a patto di aver prima dimostrato di essere in grado di ottenere risultati, e non viceversa.

Tale assunto è confermato dalla relazione per macro-aree contenente il punto di caduta concreto dell'impegno costante del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'intero periodo di insediamento.

La presente relazione non tiene conto delle numerose iniziative avviate per potenziare le architetture di elaborazione dell'Enpals, senza le quali sarebbe stato impossibile conseguire i risultati indicati. Preme tuttavia segnalare come, qualificando la domanda di tecnologie ovvero gestendo le apparecchiature secondo i criteri utilizzati nei migliori centri di calcolo (virtualizzazione dei server, Storage Area Network, dominio di autenticazione, antivirus centralizzato, etc.), i tassi di malfunzionamento sono drammaticamente crollati, con conseguente miglioramento della produttività dei dipendenti.

Di seguito si presentano per i distinti ambiti, quadri sinottici che danno conto delle indicazioni fornite dal CIV e dei risultati relativi:

<b>Ambito: EFFICIENZA INTERNA</b>	
<b>Linee di indirizzo CIV</b>	<b>Risultato conseguito</b>
Razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse con riduzione dei tempi di erogazione dei servizi.	<p>Tutti i servizi erogati da Enpals sono fruibili in modalità telematica utilizzando il PIN:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ agibilità</li> <li>▪ denuncia contributi</li> <li>▪ immatricolazione impresa</li> <li>▪ immatricolazione attività</li> <li>▪ immatricolazione lavoratore</li> <li>▪ rilascio libretto di lavoro</li> </ul> <p>Oltre che sul sito, gli utenti possono utilizzare gli 860 sportelli SIAE collegati alla extranet Enpals.</p>
Ristrutturazione degli archivi dell'Ente, riorganizzando tutti i dati presenti nei vecchi archivi su un unico data-base.	<p>Il nuovo data base dei contributi è stato creato e popolato con i dati provenienti dai vecchi archivi Enpals.</p> <p>Sono stati bonificati i dati attraverso il "controllo incrociato" con l'Agenzia delle Entrate verificando inoltre la validità di codice fiscale o partita IVA di ogni soggetto immatricolato.</p>
Efficientamento del modello organizzativo dell'ENPALS, utilizzando il sistema informativo per operare rilevazioni di tipo economico-patrimoniale, che permettano anche un reale controllo di gestione	<p>La procedura di "Controllo di gestione", è entrata a regime nel gennaio 2008. Attraverso di essa ogni importo viene attribuito al "committente interno" in modo da consentire una attribuzione dei costi più mirata e corretta.</p>
Armonizzazione e definizione di tempi coerenti di gestione del Settore Ispettivo e dell'Ufficio legale	<p>Le procedure applicative del settore Ispettivo sono state sviluppate internamente e testate con l'ausilio di un pool di ispettori. In seguito verranno integrate con le procedure ispettive messe a punto per la SIAE.</p> <p>È in corso di potenziamento il software utilizzato dall'Ufficio Legale in modo da consentire la circolarità delle informazioni disponibili a vantaggio del recupero crediti.</p>

**Ambito: SERVIZI PER LE IMPRESE**

<b>Linee di Indirizzo CIV</b>	<b>Risultato conseguito</b>
Eliminazione della documentazione cartacea relativa ai modelli di denuncia dei contributi e creazione di un insieme di servizi telematici: denuncia contributiva, immatricolazione lavoratori, denuncia di assunzione, variazione e cessazione di lavoratori occupati, richiesta del certificato di agibilità, che siano da stimolo per le imprese per la dematerializzazione dei modelli cartacei	La telematizzazione di tutti i servizi per le imprese – a regime dal 1° gennaio 2008 – ha comportato l’eliminazione dell’invio dei relativi modelli cartacei all’Enpals.
Armonizzazione delle modalità dell’organizzazione del lavoro delle aree Contributi, Vigilanza e Recupero crediti, realizzando in questo modo una più corretta gestione dei Residui attivi, con una conseguente loro riduzione.	Sono state potenziate le modalità di interscambio dati tra le aree Contributi e Recupero Crediti, in modo da migliorare tempi e qualità relativamente alla gestione dei residui attivi.



**Ambito: SERVIZI PER GLI ASSICURATI**

<b>Linee di Indirizzo CIV</b>	<b>Risultato conseguito</b>
<p>Invio online delle domande di pensione, elaborazione e liquidazione delle pensioni, Riforma Welfare, bonus, versamenti volontari, diritto d'opzione, totalizzazione, riscatti, prestiti ai pensionati estinguibili con cessione fino ad un quinto della pensione, ricongiunzioni, ricostituzioni, supplementi. Erogazione della Somma Aggiuntiva (c.d. quattordicesima).</p>	<p>Tutte le procedure afferenti l'Area Pensioni sono informatizzate. E, per i soggetti in possesso di PIN, parzialmente fruibili direttamente dal proprio personal computer.</p> <p>Il nuovo importo denominato "quattordicesima" è stato erogato con i ratei di pensione di novembre 2007 e luglio 2008.</p>
<p>Riduzione dei tempi per il passaggio da "posizione contributiva" a "posizione assicurativa".</p>	<p>L'obbligo delle denunce mensili in modalità telematica a partire da gennaio 2008 contribuirà – a regime – alla riduzione delle prestazioni provvisorie.</p>
<p>Emissione estratto contributivo con calcolo del montante contributivo e predisposizione di uno strumento che permetta di simulare il diritto e la misura della pensione.</p>	<p>La simulazione del calcolo della pensione è stata attivata nel corso del 2007. L'estratto è disponibile per tutti i lavoratori in possesso di PIN (circa 30.000).</p>
<p>Ottimizzazione rilascio del codice PIN</p>	<p>La nuova modalità di rilascio PIN ha portato allo snellimento delle procedure ed al notevole incremento del numero di PIN rilasciati.</p> <p>A favore degli utenti qualificati (SIAE, Patronati, Consulenti del lavoro) il PIN viene rilasciato direttamente alla rispettiva direzione centrale per tutti gli iscritti, riducendo i tempi di emissione e la possibilità di smarrimento.</p>

**Ambito: RAPPORTI CON LE ALTRE AMMINISTRAZIONI**

<b>Linee di Indirizzo CIV</b>	<b>Risultato conseguito</b>
Predisposizione di servizi per intermediari qualificati, usufruibili dal sito: SIAE, patronati e associazioni di categoria	Sono operativi ed accessibili da novembre 2007 i servizi offerti alle imprese attraverso la SIAE. Il nuovo menu per i Patronati, relativamente ai servizi offerti ad assicurati e pensionati, è stato attivato nella primavera 2008.
Creazione di un canale per scambio dati con l'esterno: Ministero dell'Interno, Agenzia delle Entrate, INPS, grandi imprese, ecc.	Sono stati attivati i seguenti servizi di interscambio dati: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ verifica delle identità per persone fisiche e giuridiche (Agenzia delle Entrate);</li><li>▪ ricezione delle denunce di occupazione lavoratori (Ministero del Lavoro);</li><li>▪ trasmissione dei dati contabili al MEF (SIOPE, flussi di cassa, tributi erariali);</li><li>▪ trasmissione flussi bancari per il pagamento delle pensioni (per il tramite di BNL);</li><li>▪ trasmissione al Casellario centrale delle posizioni previdenziali degli attivi (INPS) delle posizione assicurative Enpals;</li><li>▪ trasmissione al Casellario centrale dei pensionati (INPS) dei dati sui percettori delle prestazioni Enpals.</li></ul>

## PRINCIPALI INDICATORI

### *Sito istituzionale [www.enpals.it](http://www.enpals.it)*

Il sito istituzionale è stato riprogettato nell'ultimo trimestre 2006, con l'obiettivo di renderlo strumento di accesso ai servizi ed alle informazioni dell'Ente. Come si può notare confrontando i dati 2008 rispetto allo scorso anno, il numero di contatti è più che triplicato, a conferma della bontà delle scelte operate sia in materia di telematizzazione dei servizi che di spostamento sul sito di una gran parte degli strumenti che quotidianamente imprese, lavoratori ed intermediari utilizzano per rapportarsi ad Enpals.

<b>Contatti mensili</b>		
Mese	2007	2008
Gen	2.930.249	7.776.075
Feb	2.546.304	7.321.044
Mar	2.521.886	7.736.585
Apr	2.355.777	11.308.846
Mag	2.620.058	8.546.300
Giu	2.800.541	11.360.938
Lug	4.021.972	10.856.875
Ago	2.281.338	6.998.553
Set	2.679.105	
Ott	4.503.671	
Nov	3.131.536	
Dic	3.009.949	
<b>Totale</b>	<b>35.402.386</b>	<b>71.905.216</b>

### *Rilascio PIN*

La richiesta del PIN avviene direttamente via internet da parte dell'utente e il tesserino viene stampato, imbustato e spedito all'indirizzo di residenza del richiedente.

Fino al 10 agosto 2007, era necessario recarsi presso le sedi Enpals per ottenerne il rilascio.

Tipo utente	PIN attivati	
	Da maggio 2002 ad agosto 2007 (tot: 62 mesi)	Da agosto 2007 ad agosto 2008 (tot: 12 mesi)
Imprese	4.426	4.213
Lavoratori/Pensionati	16.058	17.246
Intermediari	3.797	20.204
Patronati	1	4.421
SIAE		882
<b>Totali</b>	<b>24.282</b>	<b>46.966</b>

### *Certificato di agibilità*

La richiesta del certificato di agibilità può essere effettuata via internet, previo riconoscimento dell'impresa tramite PIN rilasciato dall'Enpals. Dal 1° gennaio 2008 è entrato in funzione il controllo sulla regolarità del pagamento dei contributi, pertanto, all'atto della richiesta da parte dell'impresa, il sistema verifica se la medesima è in regola e, in caso positivo, emette in tempo reale il certificato di agibilità. Per il biennio 2006-2007 e il periodo gennaio-agosto 2008 i certificati richiesti via internet sono stati i seguenti:

Servizio	2006	2007	2008 (Genn.-Ago.)
Certificato di Agibilità	41.865	72.661	210.719
Agibilità non concesse			7.042

Le imprese che non hanno ottenuto il certificato di agibilità alla prima richiesta, con la collaborazione delle sedi dell'Ente, si sono attivate per rimuovere le cause di blocco (es: pagamento di cartelle esattoriali ovvero di diffide emanate dalle Sedi, presentazione di idonea documentazione in Sede, richiesta di rateazione dei contributi non versati, ricorso avverso la contestazione legale e/o amministrativa, etc.), ottenendo in una fase successiva il certificato di agibilità tranne 534 imprese per il periodo gennaio-settembre 2008, che hanno richiesto il rilascio e non lo hanno ancora avuto.

Nel periodo gennaio 2006-settembre 2008 sono stati rilasciati certificati di agibilità – attraverso la procedura telematica – secondo la seguente distribuzione per categoria di attività:

<b>Descrizione attività</b>	<b>Totale</b>
Imprese di produzione cinematografica	606
Imprese di produzione varia (shorts pubblicitari, fotoromanzi ecc.)	5.379
Imprese di sviluppo e stampa	2
Imprese di doppiaggio	132
Imprese di distribuzione e noleggio	1
Esercizi esclusivamente cinematografici	102
Esercizi cinematografici polivalenti	193
Edizione musicale, incisione colonne di repertorio e incisione dischi	436
Edizione musicale, incisione colonne di repertorio e dischi - cantanti	9
Enti autonomi lirici e sinfonici	408
Imprese liriche	1.909
Imprese concertistiche	38.889
Imprese di spettacolo di balletto	3.363
Imprese di spettacolo di operette	177
Complessi orchestrali di musica leggera	120.629
Complessi bandistici	683
Teatri stabili	807
Compagnie di prosa	23.070
Compagnie di rivista e varietà	4.375
Compagnie di commedia musicale	295
Esercizi teatrali	1.763
Rai Radiotelevisione italiana	9
Radiotelevisioni nazionali private	2.206
Esercizi pubblici con orchestra (dancing,nights ecc.)	34.463
Case da gioco	7
Sale da gioco	54
Sale di attrazione	18
Parchi di divertimento e zoo-safari	274
Spettacolo viaggianti, giostre ed attrazioni	287
Circhi equestri	144
Imprese organizzatrici di festivals di partito, feste patronali ecc.	15.105
Imprese organizzatrici di festivals	3.486
Imprese organizzatrici di manifestazioni di moda	523
Imprese ed organismi preposti alla gestione di impianti sportivi	228
Posizioni provvisorie in attesa di accertamenti	532
Imprese non spettacolo che effettuano versamenti per trattenute pensione	770
Imprese attività di fornitura di servizi nei vari settori dello spettacolo	47.835
Lavoratore autonomo	49.122

### ***Denuncia contributiva***

A partire dal 2006 è stata attivata – obbligatoriamente per i lavoratori autonomi e in via sperimentale per alcune imprese – la Denuncia Web con i seguenti dati di utilizzo:

<b>Denunce trimestrali</b> (mod. 031/CM)		
Periodo di competenza	<b>Denunce cartacee</b>	<b>Denunce Web</b>
I trimestre 2006	14.175	732
II trimestre 2006	15.696	949
III trimestre 2006	15.452	1.278
IV trimestre 2006	14.852	1.571
I trimestre 2007 (*)	5.452	1.975
II trimestre 2007 (*)	5.614	2.402
III trimestre 2007 (*)	5.595	2.619
IV trimestre 2007 (*)	4.792	2.758

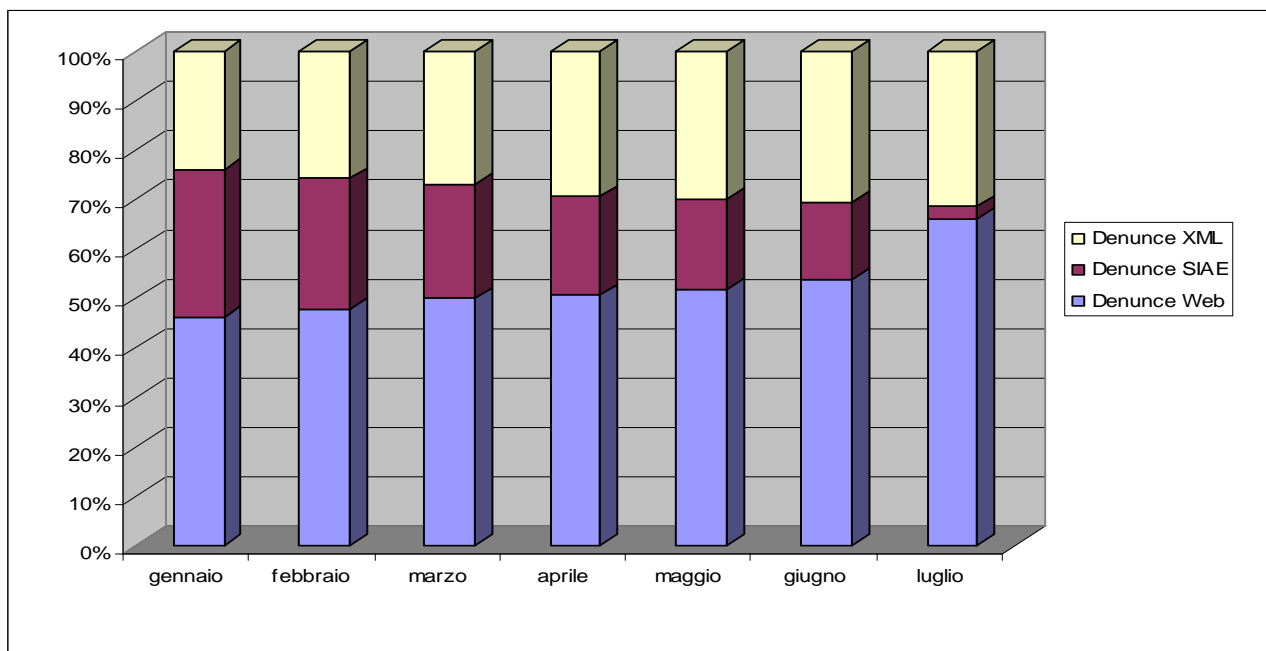
*(\*) Dato parziale. I modelli di denuncia cartacei del 2007 sono in corso di acquisizione.*

Dal 1° gennaio 2008 sono state introdotte delle semplificazioni per le imprese: è stata eliminata la presentazione della denuncia sintetica mensile (Mod. 031/R) e la denuncia individuale (Mod. 031/CM) è passata da trimestrale a mensile. Contestualmente è stato introdotto l'invio esclusivo di modelli telematici e non più cartacei.

Le imprese e gli intermediari possono infatti:

1. compilare direttamente via internet la denuncia contributiva (Denuncia Web)
2. inviare una denuncia in formato XML, prodotta dalle procedure paghe e stipendi utilizzate dalle imprese (Denuncia XML)
3. consegnare alla SIAE il modello cartaceo di denuncia che viene dalla stessa acquisito utilizzando la procedura di cui al punto 1 (Denuncia SIAE).

<b>Denuncia mensile telematica</b>				
(attivata il 1° gennaio 2008)				
Mese di competenza	Denunce Web	Denunce XML	Denunce SIAE	TOTALE
Gennaio	6.110	3.182	3.965	13.257
Febbraio	6.481	3.480	3.564	13.525
Marzo	6.940	3.749	3.180	13.869
Aprile	6.955	4.040	2.720	13.715
Maggio	7.297	4.209	2.597	14.103
Giugno	7.744	4.382	2.235	14.361
Luglio	9.316	4.437	357	14.110
<b>Totali</b>	<b>50.843</b>	<b>27.479</b>	<b>18.618</b>	<b>96.940</b>
%	52,4%	28,3%	19,2%	100,0%



### *Immatricolazioni, variazioni e libretto di lavoro*

Dal 1° gennaio 2008, data di attivazione dei nuovi servizi telematici accessibili via internet, al 31 agosto 2008, sono state effettuate le seguenti operazioni (le imprese e gli intermediari possono, in tale ambito, utilizzare solo il servizio di immatricolazione lavoratori):

<b>Servizio</b>	<b>Impresa</b>	<b>Intermediario</b>	<b>SIAE</b>
Immatricolazione Impresa			2.563
<i>di cui lavoratori autonomi</i>			398
Immatricolazione Attività			4.749
Immatricolazione Lavoratore	25.511	11.622	19.764
Variazione Dati Impresa			1.032
Variazione Dati Attività			843
Variazione Dati Lavoratore			590
Rilascio Libretto Lavoratore			10.615
			<b>40.156</b>



## CONCLUSIONI

Il CIV ha concluso il suo mandato ed in questa relazione ha inteso rappresentare in modo sintetico, ma articolato per i vari settori, il suo operato di questi quattro anni. La costituzione di questo CIV che ha completato nel 2004 l'assetto istituzionale degli organismi dell'Ente ha determinato la fine di un periodo pressoché ventennale di incertezza sul futuro dell'Ente, commissariamenti, ipotesi varie di scioglimenti e/o assorbimenti, che non hanno sicuramente favorito il necessario rinnovamento per gli indispensabili recuperi in efficienza ed efficacia ma hanno semmai messo in dubbio le specificità e peculiarità delle aziende dello sport e dello spettacolo e dei lavoratori di questi settori.

Passato, ci auguriamo definitivamente, questo periodo buio, l'Enpals ha potuto operare con una visione di sviluppo ed innovazione realizzando un trend positivo nelle sue diverse articolazioni.

Il maggior impegno del CIV è stato dedicato, stante il suo ruolo istituzionalmente assegnato, all'esame dei valori economici, finanziari e patrimoniali dell'Enpals che sono esposti nel documento finale che è il Bilancio Consuntivo.

Tutti gli efficaci interventi effettuati dal CIV, nell'articolazione delle voci di bilancio, hanno consentito che il bilancio stesso d'esercizio fosse realmente rappresentativo della realtà economico-finanziaria-patrimoniale.

E' stato un lavoro veramente impegnativo, anche per le difficoltà incontrate, ma il lavoro continuo di indirizzo e vigilanza ha portato alla realizzazione del risultato atteso: un bilancio d'esercizio ragionevolmente aderente alle scritture contabili.

Per i dati economici che sono notevolmente migliorati si rimanda alla lettura della parte "Area economico-finanziaria" così come per quelli patrimoniali.

Le entrate contributive dell'Ente sono aumentate ed il coefficiente complessivo di copertura è passato dal 113 del 2004 al 130 del 2007, così come è aumentata la giacenza nel conto infruttifero intestato all'Enpals presso la Tesoreria Unica.

L'aumento delle entrate è dovuto anche ad una serie di azioni tendenti ad imporre alle imprese comportamenti corretti di rispetto degli obblighi contributivi.

Il CIV ha sempre indirizzato i vertici dell'Ente ad una lotta all'elusione ed evasione ed alcuni processi attivati (vedi progetto Grandi Debitori), l'aumento del numero degli ispettori, la comunicazione delle situazioni di irregolarità agli Uffici della PA che sovvenzionano o concedono autorizzazioni e/o concessioni hanno di fatto comportato quella inversione di tendenza sui residui attivi (più volte indicata dal CIV) che si evince rapportando, come è giusto che sia, l'ammontare dei residui attivi contributivi al 31 dicembre con le entrate contributive dell'anno.

Altrettanto positiva ed apprezzabile è stata la definizione della partita Enpals/Inps relativa al contributo di solidarietà che ha visto una giusta e drastica riduzione dei residui passivi.

Un altro importante risultato conseguito, con soddisfazione del CIV, riguarda la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente dopo le avvenute cartolarizzazioni SCIP1 e SCIP 2; infatti nel Rendiconto generale 2007 sono allineati sia il valore dei terreni e fabbricati sia i valori patrimoniali, finanziari ed

economici derivanti dalle cartolarizzazioni, così come è stata determinata l'aliquota di ammortamento del 2%, esposta nel conto economico e nel relativo Fondo di Ammortamento (vedi "Area economico-finanziaria" di questa relazione).

Considerevole è ciò che è stato realizzato nel settore informatico con un forte recupero di produttività ed un grosso cambiamento nel rapporto con gli utenti (come indicato negli indirizzi programmatici del CIV) mentre va migliorata la conoscenza degli utenti stessi rispetto alla Carta dei Servizi (sicuramente valida ma non sufficientemente resa nota e pubblicizzata).

Rilevante e pregevole è stato il miglioramento ottenuto nei tempi della definizione delle prestazioni pensionistiche come da sempre indicato dal CIV (vedi "Area Contributi-Prestazioni-Certificazioni" di questa relazione).

I risultati ottenuti consentono di affermare che è stata realizzata una significativa coerenza tra le Linee di Indirizzo del CIV e la loro applicazione a livello di gestione ma è necessario proseguire su questo percorso positivo per migliorare ulteriormente l'efficienza dell'Ente e meglio rispondere così alle esigenze degli utenti siano essi aziende, contribuenti, pensionati.

I rapporti fra il CIV e gli Organi dell'Ente sono stati molto "stimolanti", nel rispetto dei diversi ruoli assegnati e comunque sempre ispirati da un obiettivo comune: un futuro positivo per l'Enpals.

Ciò induce a ritenere che il sistema duale, che pur necessita di chiarezza e migliore distinzione fra i ruoli, è da riconfermare in quanto favorisce la collaborazione dei diversi Organi preposti all'indirizzo, alla decisione ed alla gestione, condizione questa indispensabile affinché ciò che è stato avviato in termini positivi non sia bruscamente interrotto: infatti sono stati risolti pregevolmente alcuni problemi, altri sono in via di soluzione ma altri ancora necessitano di un'adeguata attenzione e tempestività di intervento.